



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 256 LEGISLATURA N. IX

DE/ML/AEA 0 NC      Oggetto: L.R. 12/2003 - "Integrazione al programma operativo per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, tramite la valorizzazione delle varietà iscritte al Repertorio regionale e la realizzazione di una serra di tipo screen house" - anno 2014 e procedure di attuazione

Prot. Segr. 1214

Lunedì 29 settembre 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                      |                |
|----------------------|----------------|
| - ANTONIO CANZIAN    | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI      | Assessore      |
| - PAOLA GIORGI       | Assessore      |
| - MARCO LUCHETTI     | Assessore      |
| - MAURA MALASPINA    | Assessore      |
| - PIETRO MARCOLINI   | Assessore      |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore      |
| - LUIGI VIVENTI      | Assessore      |

E' assente:

- |                     |            |
|---------------------|------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
|---------------------|------------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vicepresidente Antonio Canzian. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Maura Malaspina.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

II \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



**OGGETTO: L.R. 12/2003 - “Integrazione al programma operativo per la tutela della risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, tramite la valorizzazione delle varietà iscritte al Repertorio regionale e la realizzazione di una serra di tipo screen house ” anno 2014 e procedure di attuazione”.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Ambiente e Agricoltura, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del dirigente del servizio Ambiente e Agricoltura che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l’art. 28 dello Statuto della Regione ;  
con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

**DELIBERA**

di approvare ai sensi dell’art. 8 comma 3 della L.R. 12/03, l’ “Integrazione al programma operativo per la tutela della risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, tramite la valorizzazione delle varietà iscritte al Repertorio regionale e la realizzazione di una serra di tipo screen house ” anno 2014 e procedure di attuazione”. (allegato A1).

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

(Elisa MORONI)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

(Gian Mario SPACCA)  
**VICE PRESIDENTE**

(Antonio Canz...)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con la Delibera Amministrativa n. 56 del 13/11/2012 il Consiglio Regionale ha approvato il “Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario” - triennio 2013/2015.

Successivamente con DGR 1689 del 16/12/2013 il Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca – PF Competitività e Sviluppo dell’Impresa agricola, con la collaborazione dell’Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche, soggetto gestore del Piano, ha individuato le attività da svolgere nell’anno 2014 formulando il “Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano” anno 2014.

L’ASSAM, come risulta dalla richiesta inoltrata dall’Agenzia alla PF CSI con nota n. 0543026 del 23/07/2014, ha individuato, nell’ambito dell’Azione b) Conservazione e reintroduzione nel territorio d’origine delle varietà locali - del Piano settoriale di intervento 2013 – 2015, l’esigenza di realizzare la costruzione di una serra *screen house* nella propria azienda sperimentale di Carassai, al fine di conservare ex situ e salvaguardare il materiale vegetale arboreo olivicolo, frutticolo e viticolo in ambiente sano e immune da infezioni trasmesse da insetti fitofagi.

Poiché si valuta tale azione integrativa coerente con il programma di attività dell’ASSAM ed in grado di contribuire decisamente alla valorizzazione della biodiversità agraria regionale, al fine di attivare tempestivamente le procedure per la realizzazione della *screen house*, si ritiene di proporre una modifica del Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano” anno 2014.

Non è necessario integrare il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario” - triennio 2013/2015, perché l’azione di cui alla presente delibera è ricompresa nelle finalità dell’azione – “b. Conservazione e reintroduzione nel territorio d’origine delle varietà locali” – già presente nel Piano triennale medesimo.

In ottemperanza a tali esigenze si propone una “Integrazione del Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano” anno 2014 così come riportato nell’allegato A1.

Tale Integrazione al Programma Operativo, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, approvato con DGR 897 del 28/07/2014, è stato inviato alla Commissione Consiliare competente che, nella seduta del 23/09/2014 ha espresso parere favorevole n. 243/2014 posticipando la presentazione del progetto, prevista per il 30 settembre 2014 al 15 ottobre 2014.

La copertura finanziaria di tale integrazione al Programma Operativo, è assicurata dalle risorse assegnate alla Misura 2.1.4 Azione d2) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, per un importo totale pluriennale di €. 1.061.000,00 come da disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 181 del 24/02/2014, nell’ambito della dotazione prevista a copertura della DGR n. 731 del 05/05/2010 e confermata dalla Deliberazione



Amministrativa n° 4 del 06/07/2010. In particolare con la presente integrazione al programma operativo annuale si assegnano per la realizzazione della serra €. 25.000,00.

La copertura del Programma di Sviluppo Rurale è garantita dalla quota UE e dalla quota Stato del PSR 2007/13 gestite da AGEA quale organismo pagatore; non comporta cofinanziamento regionale e non grava sul bilancio regionale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(*Leonardo Valenti*)

POSIZIONE DI FUNZIONE  
COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA,  
STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE

VISTO  
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(*Roberto Luciani*)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(*Cristina Martellini*)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(*Elisa Maroni*)

V



ALLEGATO A 1

**INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA OPERATIVO ANNO 2014  
PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E  
VEGETALI DEL TERRITORIO MARCHIGIANO**

**INDICE**

1. Premessa
2. Attività ed iniziative Tipologie degli interventi
3. Risorse finanziarie
4. Procedure d'attuazione
5. Verifica e monitoraggio

**1. PREMESSA**

L'Assemblea Legislativa del 13 novembre 2012 ha approvato con Deliberazione amministrativa n. 56 "Il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2013 – 2015" che si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la salvaguardia delle razze animali e delle varietà vegetali autoctone dal rischio di inquinamento e di estinzione,
- la disponibilità collettiva delle razze e varietà locali mediante la rete di conservazione e sicurezza,
- la valorizzazione e l'uso sul mercato locale delle varietà da conservazione per i prodotti tal quale o loro derivati.

Per meglio raggiungere tali obiettivi si reputa inoltre necessario integrare il Programma Operativo 2014 con la realizzazione di una serra SCREEN HOUSE dove conservare il materiale arboreo sano al fine della sua reintroduzione e diffusione nei territori d'origine, attraverso la riproduzione nell'ambito dei Vivai Forestali dell'Assam. La realizzazione di tali strutture trova la copertura finanziaria nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2007 - 2013 alla Misura 2.1.4 Azione d2) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, dove è prevista la copertura del 100% dei costi sostenuti



dall'ASSAM per l'attuazione delle operazioni previste nell'azione, con importo complessivo di €. 25.000,00.

## **2. ATTIVITA' ED INIZIATIVE - Tipologia degli interventi**

L'attività integrativa di cui al presente atto rientra nella seguente categoria di attività:

### **a. Conservazione e reintroduzione nel territorio di origine delle varietà locali**

Oltre alle attività già avviate dall'ASSAM per la divulgazione delle conoscenze relative al patrimonio genetico regionale; sia verso il settore scolastico con il concorso biennale "La biodiversità in cucina" per le scuole alberghiere e il nuovo concorso per le scuole primarie di primo grado sul tema "La biodiversità agraria e l'uomo", che verso la cittadinanza tutta con le pubblicazioni relative alle varietà di fruttiferi iscritte al Repertorio regionale, per la reintroduzione nel territorio dei fruttiferi diventa fondamentale produrre piante sane esenti da virus e altre malattie trasmissibili.

Per raggiungere tale obiettivo la conservazione del patrimonio genetico arboreo "sano" sarà realizzata con la costruzione di una serra SCREEN HOUSE nell'azienda sperimentale dell'ASSAM ubicata a Carassai (AP). La serra della superficie di mq. 240 sarà utilizzata per ospitare le varietà di olivo, frutta e vite iscritte al Repertorio regionale.

L'isolamento assicurato dalla serra permetterà di mantenere tali varietà immuni da malattie virali e batteriche, trasmesse da insetti e difficilmente curabili, al fine di riprodurle, all'interno dei Vivai forestali dell'Assam, e di diffonderle nei territori d'origine. Il costo della serra SCREEN HOUSE, comprese le opere necessarie alla messa in opera e al suo funzionamento, oltre alle autorizzazioni e progettazione, esclusa IVA, è pari ad €. 25.000,00.

## **3. RISORSE FINANZIARIE**

Per la realizzazione della serra SCREEN HOUSE di cui alla presente integrazione al Programma Operativo è prevista una spesa per il 2014 pari ad € 25.000,00 derivante dalle risorse assegnate alla Misura 2.1.4 Azione d2) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013. L'IVA sarà coperta da risorse proprie dell'ASSAM.

Y

M



### **3.1. Spese Ammissibili**

E' prevista la copertura del 100% dei costi sostenuti da ASSAM per l'attivazione delle operazioni previste relative all'attività sopra riportata a decorrere dall'approvazione del "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario – triennio 2013 – 2015" da parte dell'Assemblea Legislativa avvenuta il 13 novembre 2012 con la Deliberazione amministrativa n° 56. La decorrenza dell'ammissibilità della spesa dalla data del 13/11/2012 è assunta in analogia a quanto stabilito con la DGR 2214 del 28/12/2009 che prevede "che la data di ammissibilità delle spese a cui fare riferimento, nel caso in cui il beneficiario è la Regione Marche, sia quella di notifica del PSR alla Commissione Europea". Anche in questo caso, seppure il beneficiario dell'aiuto è la Regione Marche, si rende necessaria la presentazione al SIAR del progetto da parte dell'ASSAM per ottemperare alle procedure per l'accesso agli aiuti previste da AGEA.

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio", come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto "in house providing".

Sono rendicontabili le seguenti voci di spesa:

- compensi per personale (tecnico e ausiliario = operai);
- spese di viaggio e vitto e alloggio;
- acquisto materiale di consumo mezzi tecnici (materiale non durevole e servizi);
- beni strumentali (materiale durevole) del progetto e solo per attrezzature destinate prevalentemente al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- convenzioni (studi, ricerche, sperimentazione tecnica ...);
- spese generali se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie preparazione o esecuzione. (max 5%).

**Non rientrano tra le operazioni finanziabili le attività sovvenzionate in virtù del programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione.**



#### **4. PROCEDURE D' ATTUAZIONE**

La concessione dell'aiuto avverrà sulla base di una domanda e del progetto presentato da ASSAM in conformità della legge regionale 12/03, del presente programma operativo annuale e delle procedure d'attuazione per la serra.

##### **4.1. Adempimenti relativi al fascicolo aziendale**

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra ditta e Pubblica Amministrazione.

Il fascicolo aziendale è unico, ed è detenuto dall'Organismo pagatore competente. Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del Dlgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari ACIU.2005.210 del 20/4/05 e ACIU.2007.237 del 6/4/2007.

Prerequisito per la presentazione della domanda di aiuto è:

- la conformità con il Programma di sviluppo rurale;
- la presenza di un fascicolo aziendale aggiornato;

Prima di presentare domande nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale, l'Assam deve curare il rispetto dei prerequisiti sopra citati, in particolare mediante l'aggiornamento, qualora necessario, delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale.

Disposizioni per l'attuazione del progetto di cui alla lettera a) da parte di ASSAM

##### **4.2. Modalità di presentazione della domanda**

L'istanza, dovrà essere presentata mediante:

- Caricamento dei dati previsti dal modello di domanda, sul sistema informativo regionale tramite accesso al SIAR al seguente indirizzo:  
**<http://siar.regione.marche.it>**

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza fa fede la data di rilascio nel SIAR della domanda sottoscritta digitalmente entro le ore 13.00 del 15 ottobre 2014.

V

M





L'utente si può rivolgere a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

Per quanto concerne le ulteriori modalità di presentazione si rimanda al punto 2.2 del manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR, approvato con DGR n 773 del 11/06/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **4.3. Termini per la presentazione delle domande**

La raccolta della domanda, avverrà entro il 15 ottobre 2014.

#### **4.4. Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda**

Al modello di domanda di aiuto, pena la non ammissibilità della stessa, deve essere allegata la documentazione di seguito riportata:

1. Progetto la realizzazione della serra conforme al presente Programma operativo.

Il progetto deve essere presentato attraverso la modalità informatica definita nel SIAR ed è considerato parte essenziale unitamente alla domanda di aiuto, pertanto la sua mancata presentazione comporta la non ricevibilità della domanda stessa.

#### **4.5. Istruttoria delle domande di aiuto**

Si rimanda a quanto previsto dal manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione approvato con DGR n. 773 del 11/06/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **4.6. Erogazione degli aiuti**

- 1.1.1. E' previsto solo il saldo dell'aiuto concesso.

Per richiedere il saldo del contributo, il beneficiario deve presentare una apposita "domanda di pagamento" all'OP, secondo le procedure predisposte nel SIAR, allegando inoltre la documentazione sotto indicata, entro il 30/04/2015. Il non rispetto di tale termine comporterà la decadenza dal beneficio per l'anno di riferimento.



La liquidazione dell'aiuto annuale a saldo avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) Richiesta di saldo, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione congiunta del beneficiario, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con la misura 214 Sottomisura d) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura azione 2 – (Art. 39 paragrafo 5 del Reg. (CE) 1698/05
- b) Copia delle fatture quietanzate. In sede di accertamento finale le fatture originali detenute presso l'Assam, dopo il confronto con le copie presentate, verranno annullate con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione della Misura "misura 214 Sottomisura d) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura azione 2 – (Art. 39 paragrafo 5 del Reg. (CE) 1698/05" del PSR Marche - Reg. CEE 1698/05";
- c) Copia dei bonifici eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento;
- d) Elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato;
- e) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici;

La liquidazione del saldo dell'aiuto annuale, è concesso soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione dell'attività e/o degli investimenti rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma operativo;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma operativo;
- l'affissione sul materiale prodotto di una targa informativa secondo gli obblighi previsti dall'articolo 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, che stabilisce che i beneficiari sono tenuti a dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico. La targa deve contenere la bandiera europea, corredata da una spiegazione del ruolo della Comunità mediante la dicitura: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali".



L'O.P. provvede, entro 120 giorni dalla ricezione per quanto riguarda la richiesta di saldo, all'adozione del provvedimento di approvazione o di non approvazione della richiesta di liquidazione del premio.

#### **4.7. Controlli – Decadenza dell'aiuto – Riduzioni - Esclusioni e Sanzioni**

Si fa espressa riserva di modifica del presente bando, per quanto non previsto, aggiornandolo con le ultime misure attuative ed integrative in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti. I criteri di inadempienza intenzionale sono definiti nel provvedimento della Giunta Regionale, conseguente all'adozione del Decreto Ministeriale recante le disposizioni in materia di riduzione esclusioni e sanzioni.

#### **4.8. Tutela dei diritti del richiedente**

L'ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti è quello del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura.

Allo stesso ufficio è possibile presentare memorie ed ulteriore eventuale documentazione, nonché presentare segnalazioni in caso di ravvisata inerzia dell'amministrazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dagli A.d.G. è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità previste dal manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione approvato con DGR n. 773 del 11/06/2008.

#### **4.9. Responsabile del Procedimento**

Il dott. Sergio Urbinati, funzionario del Servizio Ambiente e Agricoltura è responsabile del procedimento relativo alla misura 2.1.4. "Pagamenti Agroambientali" del PSR Marche 2007-2013.

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i, il procedimento si intende avviato il primo giorno lavorativo utile successivo alle scadenze fissate per la presentazione della domanda.

#### **4.10. Disposizioni generali**

Per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;



#### **4.11. Informativa trattamento dati personali e pubblicità**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 163/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario (Reg CE n. 1995/2006 del Consiglio) l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 pubblica l'elenco dei beneficiari (con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati a tali operazioni) del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Reg. CE 1974/2006, all. VI).

#### **5. VERIFICA E MONITORAGGIO**

L'attività di verifica e monitoraggio al fine di valutare la ricaduta degli interventi programmati sul tessuto economico e sociale della Regione Marche prenderà in considerazione i seguenti indicatori fisici:

- n. di accessioni di olivo iscritte al Repertorio Regionale conservate nella serra,
- n. di accessioni di frutta iscritte al Repertorio Regionale conservate nella serra,
- n. di accessioni di vite iscritte al Repertorio Regionale conservate nella serra.

\*\*\*\*\*

v

nl